



Ministero per i beni e le attività culturali  
e per il turismo

Alessandria

Egato 6  
Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale  
Ottimale n.6 Alessandrino  
C.so Virginia Marini, 95 – 15100 Alessandria  
pec : [posta@cert.ato6alessandrino.it](mailto:posta@cert.ato6alessandrino.it)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Prot. n. Class. All. NO

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 1148/2019 del 02/09/2019  
 AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica / Tutela archeologica  
 DESCRIZIONE: MELAZZO / CARTOSIO - (AL)  
 Convocazione Conferenza dei servizi - Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme. Tratto Quartino di Melazzo - Gaini / Lotto 4  
 Ordinanza Commissariale n. 2/A16.000/526, intervento AL\_ATO6\_526\_18\_61  
 DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 02/09/2019  
 protocollo entrata richiesta n.10816 del 03/09/2019  
 RICHIEDENTE: AMAG Reti Idriche Spa  
 Pubblico  
 PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)  
 Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. o di pubblica utilità (Art. 28 c. 4 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., Art. 25 del D. Lgs. 50/2006 s.m.i.)  
 PROVVEDIMENTO: COMUNICAZIONE – VALUTAZIONI DI COMPETENZA – AUTORIZZAZIONE  
 DESTINATARIO: Egato 6  
 Pubblico  
 ALTRO CONTENUTO: rif. nota prot. n. 171/E del 20/09/2019 SABAP-AL

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto da questo Ente per le opere di “*Convocazione Conferenza dei servizi - Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme. Tratto Quartino di Melazzo – Gaini / Lotto 4*”, trasmessa con nota prot. n. 1148/2019 del 02/09/2019, recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 10816 del 03/09/2019;

Vista la nota trasmessa da AMAG RETI IDRICHE S.p.A. con prot. 1042 del 21/10/2019 e recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 12484 del 08/11/2019;

Verificate le diverse competenze per quanto attiene al progetto presentato, questa Soprintendenza esprime le seguenti valutazioni:

### TUTELA PAESAGGISTICA

Considerato che nella suddetta nota trasmessa da AMAG RETI IDRICHE S.p.A. viene comunicato che *l'intervento in oggetto ricade nell'ambito di applicazione dell'Ordinanza commissariale del Dipartimento di Protezione Civile n. 2/A16.000/526 dell'11 giugno 2018, il cui comma 1 dell'art. 4 dispone che l'intervento in questione possa essere previsto in deroga al D. Lgs 22 gennaio 2004, n.42, artt. 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155;*

per quanto di competenza, questa Soprintendenza prende atto di quanto sopra e annulla le richieste di integrazione formulate con la nota prot. n. 171/E del 20/09/2019, esclusivamente in ordine alla tutela paesaggistica.



E  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO  
 Protocollo N. 00115/2019 del 14/11/2019  
 Firmatario: Andrea Luza



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Foglio n. 2 – segue nota Prot. n.

del

**TUTELA ARCHEOLOGICA**

Considerato che AMAG RETI IDRICHE S.p.A., con nota prot. n. 1042 del 21/10/2019 recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 12484 del 08/11/2019, ha chiesto di poter sostituire i sondaggi archeologici preliminari ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., prescritti da questo Ufficio con nota prot. n. 171/E del 20/09/2019, con l'assistenza archeologica continuativa durante le operazioni di scavo previste, a causa di motivi organizzativi correlati alla gestione dei lavori e di problematiche legate alla viabilità.

Preso atto delle motivazioni addotte e purché AMAG RETI IDRICHE S.p.A., si assuma i rischi di eventuali modifiche al progetto e alle relative tempistiche nell'esecuzione che eventuali rinvenimenti potrebbero comportare;

Questa Soprintendenza, al fine di accertare in modo definitivo l'interesse archeologico dell'area e prevenire, per quanto possibile, onerose interruzioni e/o rallentamenti dei lavori, **autorizza** l'assistenza archeologica continuativa così come richiesto, subordinandola alle condizioni vincolanti di seguito dettagliate

Si richiede che tutte le opere di scavo previste siano sottoposte a controllo archeologico continuativo da parte di operatori in possesso dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotti con metodologia scientifica, senza oneri per questo Ufficio e secondo le indicazioni che la Soprintendenza scrivente potrà eventualmente dare per una migliore documentazione della giacitura archeologica.

Si richiede di comunicare con congruo anticipo a questa Soprintendenza (ns. riferimento: pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it; e-mail: sabap-al@beniculturali.it), il nominativo del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari di questo Ufficio;

Si segnala fin d'ora che l'eventuale affioramento di contesti archeologici potrà comportare la necessità di valutare la compatibilità tra la realizzazione di quanto in progetto e la salvaguardia di depositi o strutture archeologiche tutelati dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004 s.m.i.). In tal caso potranno essere richieste verifiche, attraverso ampliamenti e/o approfondimenti degli scavi, per il completamento della documentazione o a tutela di quanto rinvenuto.

Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, delle attività di controllo archeologico effettuate, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte. Si specifica inoltre che la consegna alla scrivente dei reperti archeologici (*ex lege* di proprietà statale) eventualmente rinvenuti dovrà avvenire secondo le norme di consegna stabilite da questa Soprintendenza.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta e si richiede che tali osservazioni vengano acquisite agli atti della Conferenza dei Servizi.

**IL SOPRINTENDENTE**

*Andrea Muzzi*

I responsabili dell'istruttoria

TUTELA PAESAGGISTICA

Arch. Simona Borla 

TUTELA ARCHEOLOGICA

Dott. Simone G. Lerma 

